



presenta

OGNI GIORNO

diretto da

MICHAEL SUCSY

con

ANGOURIE RICE JUSTICE SMITH OWEN TEAGUE

MARIA BELLO DEBBY RYAN COLIN FORD

distribuito da

EAGLE PICTURES

durata 91'

AL CINEMA DAL 14 GIUGNO 2018

www.eaglepictures.com

UFFICIO STAMPA

Ilaria Di Milla

M. 3493554470 | E. ilariadimilla@gmail.com

Deborah Macchiavelli

M. 3335224413 | E. macchiavellideborah@gmail.com

OGNI GIORNO

CAST ARTISTICO

ANGOURIE RICE	Rhiannon
JUSTICE SMITH	Justin
OWEN TEAGUE	Alexander
MARIA BELLO	Lindsey
DEBBY RYAN	Jolene
LUCAS JADE ZUMANN	Nathan
JACOB BATALON	James
COLIN FORD	Xavier
MICHAEL CRAM	Nick
AMANDA ARCURI	Rebecca

OGNI GIORNO

CAST TECNICO

Diretto da	MICHAEL SUCSY
Scritto da	JESSE ANDREWS
Sul romanzo di	DAVID LEVITHAN
Prodotto da	PAUL TRIJBITS CHRISTIAN GRASS ANTHONY BREGMAN PETER CRON
Produttori esecutivi	STEFANIE AZPIAZU MARINA BRACKENBURY
Case di produzione	FILMWAVE LIKELY STORY METRO GOLDWYN MAYER SILVER REEL
Fotografia	ROGIER STOFFERS
Scenografie	MATTHEW DAVIES
Montaggio	KATHRYN HIMOFF
Costumi	GEORGINA YARHI
Musiche	ELLIOTT WHEELER
Casting	RORI BERGMAN
Distribuito da	EAGLE PICTURES

OGNI GIORNO

SINOSSI

Basato sull'acclamato best-seller del New York Times, *Every Day*, di David Levithan, *Ogni giorno* racconta la storia di Rhiannon (Angourie Rice), una ragazza di 16 anni che si innamora di un'anima misteriosa chiamata "A", che abita ogni giorno un corpo differente. Grazie alla loro sintonia, Rhiannon e A cercano di incontrarsi tutti i giorni, senza sapere chi o cosa avranno di fronte il giorno successivo. Col crescere del loro sentimento, realizzare di dover amare una persona differente ogni 24 ore diventa sempre più impegnativo, fino a quando saranno costretti a prendere una decisione che cambierà per sempre le loro vite.

INTRODUZIONE

Rhiannon ha 16 anni, aiuta in casa, non crea problemi e va bene a scuola. Tuttavia, la sua famiglia ha attraversato diverse difficoltà: suo padre ha avuto un esaurimento nervoso e ha smesso di lavorare, lasciando a sua madre Lindsey la pressione del dover fare da capofamiglia. Se da un lato sua sorella Jolene è la figlia ribelle che si comporta male, Rhiannon vuole solo essere d'aiuto e mantenere la sua famiglia unita.

A scuola le cose vanno un po' meglio, il fidanzato di Rhiannon, Justin, è l'atleta più popolare, anche se è egocentrico e la dà un po' troppo per scontato.

Tutto ciò fino al giorno in cui Justin si presenta a scuola comportandosi in modo diverso. All'improvviso è attento, curioso e dolce. Presa alla sprovvista e molto innamorata di lui, Rhiannon quel giorno suggerisce di saltare la scuola e andare a Baltimora. I due si allontanano con la macchina di Justin, ascoltano musica e cantano insieme, si raccontano storie che non si erano mai raccontati prima e giocano in spiaggia. Rhiannon è sorpresa nel vedere un lato più disinvolto di Justin – un lato giocoso e allegro. È un giorno davvero unico e perfetto. Eppure il mattino dopo a scuola, Justin sembra tornato alla normalità e ricorda a malapena di cosa hanno parlato e come hanno trascorso il giorno prima. Rhiannon è turbata, ma cerca di non pensarci.

Quel fine settimana però, era chiaro che il Justin con cui Rhiannon si era divertita non sarebbe tornato. Lei allora cerca di ricordargli quel giorno facendogli ascoltare a una festa la canzone che avevano cantato insieme, ma Justin non sembra proprio ricordare. L'attenzione di Rhiannon cade invece su un ragazzo

OGNI GIORNO

che lei non conosce, di nome Nathan, che inizia a ballare in maniera molto divertente per farla ridere. Rhiannon si unisce a lui sulla pista da ballo e qualcosa le sembra improvvisamente familiare – ma non sa esattamente cosa. Justin arriva, mandando via Nathan, e Rhiannon rimane lì con una strana sensazione di déjà vu.

Pochi giorni dopo viene contattata da Nathan che le dice di volerla incontrare e parlare. Organizzano un appuntamento in una libreria, ma quando Rhiannon si presenta, Nathan non è lì. Invece incontra Megan, che dice di essere lì per conto di Nathan. Tuttavia, quando Rhiannon e Megan iniziano a parlare, Megan le spiega di essere qualcuno chiamato "A". Quel fine settimana alla festa A era Nathan, il giorno in spiaggia invece A era Justin, perché A è uno spirito senza corpo che ogni giorno abita quello di una persona diversa, solo per ventiquattr'ore. Sempre della stessa età e sempre qualcuno collegato all'ultima persona, mai lo stesso individuo due volte.

Naturalmente Rhiannon è incredula all'inizio, finché A riesce a contattarla altre volta nei giorni a seguire e alla fine le dimostra di star dicendo la verità.

Quello che segue è una straordinaria storia d'amore che trascende le apparenze e i limiti fisici. Una storia d'amore sull'amare qualcuno veramente e completamente per quello che è nel cuore e nell'anima, indipendentemente da ciò che è fisicamente.

Questo è *Ogni giorno*.

Mi chiamo A. Ogni giorno mi sveglio in un corpo diverso. Sempre qualcuno della mia età, mai troppo lontano dall'ultima persona, mai la stessa persona due volte. Non ne ho il controllo. Non so perché succeda, o come. Eppure so cosa rende ogni persona diversa e ciò che rende tutti uguali. Ogni giorno della mia vita mi sveglio e cerco solamente di vivere quel giorno, per quella persona. Senza lasciare traccia, senza lasciare il segno. Fino ad ora...

IL LIBRO

Nel 2012 il famoso autore di libri per ragazzi David Levithan (molto conosciuto per aver co-sceneggiato *Nick & Norah – Tutto accadde in una notte* nel 2006) ha pubblicato un libro che lo ha spinto verso nuovi percorsi creativi. È stato un tale successo che è rimasto per mesi nella lista dei bestseller del New York Times e ha generato gruppi di chat online e delle vere fan art di scrittura. Quel libro era *Ogni giorno*. Se si chiede a qualsiasi adolescente o genitore di un adolescente se

OGNI GIORNO

abbia mai sentito parlare di *Ogni giorno*, non solo lo conoscerà ma molto probabilmente lo avrà letto e consigliato a un amico.

Ogni giorno è la storia di un'entità/adolescente chiamata solo come "A", che si sveglia ogni giorno in un corpo diverso, e affronta delle sfide quando s'innamora perdutamente di Rhiannon, una ragazza diversa da chiunque avesse mai incontrato prima. Si può avere una relazione con un'anima che abita un corpo diverso ogni giorno – a volte un ragazzo, a volte una ragazza, a volte il quarterback della scuola, a volte un nerd? Che cosa rimane di te quando non hai più il tuo corpo, i tuoi vestiti, la tua famiglia? La storia è l'attualizzazione del classico detto che dovremmo "amare qualcuno per quello che è dentro", reso qui in maniera ancora più potente perché è ambientato proprio durante gli anni dell'adolescenza, quando abitualmente un ragazzo cerca di capire quello che è realmente.

Il libro di Levithan esplora tutti questi temi, ma fondamentale è una storia sul vero amore e sul diventare grandi. Temi che hanno una rilevanza sempre attuale. Come dice A stesso nel libro, "... quando cambi ogni, ti avvicini sempre di più alla verità".

"L'idea di *Ogni giorno* mi è venuta un giorno al lavoro", afferma l'autore **David Levithan**. "Ho pensato, 'Come sarebbe svegliarsi in un corpo diverso ogni giorno?' Questa domanda mi ha incuriosito, così ho iniziato a scrivere alcune cose, e mentre stavo scrivendo ho iniziato a realizzare che in questo modo non si è definiti dal proprio corpo, o da ciò che ci impone il mondo esterno, ma da chi si è veramente. E in pratica ho scritto il libro come risposta a questa domanda. Era diverso da qualsiasi cosa avessi mai scritto prima".

Levithan ha deciso di prendere questo concetto universale e inserirlo nel contesto di una storia d'amore adolescenziale, "A non ha mai avuto una relazione con nessuno, cosa che non è diversa dall'esperienza adolescenziale del primo amore. Sono rimasto affascinato dal conflitto che lui vive per Rhiannon, la ragazza di cui si innamora. Potresti superare tutti i condizionamenti esterni e amare qualcuno in queste circostanze? Cosa significa veramente amare una persona per ciò che è dentro, privata del suo involucro esterno?".

Il libro aveva una forza devastante, per questo ha fatto colpo sui ragazzi di tutto il mondo, il che ha portato Levithan in tournée per incontrare gli studenti delle scuole superiori e delle università in tutto il Nord America.

"Ci sono alcuni punti chiave a cui i lettori sembrano particolarmente interessati", condivide. "L'idea di 'Io non sono come mi vedono gli altri' per esempio – quando spesso si vive una discrepanza tra il modo in cui il mondo ti vede e come ti senti dentro. Penso che i lettori percepiscano una certa sensazione di possibilità: quella di poter essere chiunque essi vogliano essere. C'è una libertà tale in ciò che A può essere, che è davvero interessante da approfondire, e questo ha

OGNI GIORNO

creato diversi spunti di conversazione sul genere, sulla razza e sui binari su cui la società è costruita, ma da cui possiamo scegliere di uscire se vogliamo".

LA SCOPERTA

C'è voluto qualche anno prima che i produttori Paul Trijbits e Christian Grass della britannica FilmWave e Anthony Bregman e Peter Cron di Likely Story scoprissero il libro e se ne innamorassero. Entrambe le società avevano collaborato in precedenza in *Sing Street*, nominato ai Golden Globe nel 2016 (Miglior film musicale) e hanno deciso di lavorare di nuovo insieme su *Ogni giorno*.

"Una grande storia d'amore è senza tempo e rimane uno dei generi cinematografici più soddisfacenti, per questo sono sempre alla ricerca di nuovi modi per parlare di come funziona l'amore e di come le persone si relazionano tra loro", afferma il produttore **Anthony Bregman**. "Quando ho letto il libro, la prima cosa che ho pensato è stata che fossero delle parole che non erano mai state scritte prima – che è una cosa così rara ai nostri giorni – e ho anche pensato che fosse geniale. Da un lato molto semplice – l'amare qualcuno per quello che è realmente – dall'altro molto complesso, nel modo in cui affronta molti problemi della vita dei giovani di oggi".

Il produttore **Christian Grass** aggiunge: "Parliamo sempre del cercare di avere più empatia nei confronti degli altri. E qui c'è qualcosa di veramente straordinario, un personaggio che deve letteralmente mettersi nei panni di qualcun altro ogni giorno. Penso che la profondità e la magia di questo film cattureranno molte persone e le sbalordiranno".

Oltre ad esplorare i temi più universali del vero amore, dell'identità e del raggiungimento della maggiore età, *Ogni giorno* offre anche delle idee molto contemporanee sull'accettazione e la libertà di essere chiunque si voglia essere – un'idea particolarmente risonante nei giovani d'oggi, che sempre più respingono l'omologazione.

Come scrisse **Susan Carpenter** del Los Angeles Times, "È un libro raro, che sfida le presunzioni del genere in un modo tanto divertente quanto inatteso e, forse cosa ancora più importante, può davvero essere utile agli adolescenti per un percorso verso l'orientamento sessuale e verso la natura del vero amore. *Ogni giorno* è una storia davvero affascinante, spesso umoristica e molto simile all'amore stesso – splendido".

RIDEFINIRE I PROTAGONISTI

OGNI GIORNO

Dopo aver opzionato il libro, i produttori hanno contattato Jesse Andrews – autore sia del romanzo che della sceneggiatura di *Quel fantastico peggior anno della mia vita*, vincitore del premio come Miglior film e del premio del pubblico al Sundance del 2016 – per l'adattamento cinematografico di *Ogni giorno*.

Andrews ha immediatamente riscontrato una sfida molto grande nell'adattamento del libro, in cui A è il protagonista. "C'è una differenza cruciale tra il modo in cui una storia viene raccontata sulle pagine e come può essere visualizzata", osserva **Bregman**. "Nel libro puoi immergerti in una storia ultraterrena come questa senza che l'elemento visivo ne sfidi la plausibilità. Jesse pensava che se fosse stato A il protagonista della storia, per il pubblico sarebbe stato molto difficile potersi identificare con lui. Così ha suggerito di utilizzare Rhiannon, di cui A si innamora, come protagonista".

"È stata una scelta davvero audace ma necessaria", commenta il regista **Michael Sucsy**. "Il pubblico cinematografico si immedesima con qualcuno che può vedere. Sperimentiamo una storia attraverso gli occhi di un personaggio che percepiamo fisicamente. Nel nostro film, abbiamo 16 attori che interpretano A – e dobbiamo collegare questi personaggi tra loro in un unico arco di tempo. Rendendo Rhiannon protagonista e seguendo il suo viaggio mentre incontra e scopre chi è A, il pubblico può immedesimarsi nella sua esperienza e proiettare il suo rapporto con A, il che ci consente l'ingresso verso l'aspetto più fantastico e magico della storia".

Andrews ha anche scelto di caratterizzare il mondo di Rhiannon, attribuendole in particolare una storia familiare che non esisteva nel romanzo. Il padre di Rhiannon si sta riprendendo da un esaurimento nervoso e non lavora, sua madre è la vera capofamiglia, sua sorella Jolene è un po' ribelle, e Rhiannon è il collante che cerca di tenere tutto insieme. "La cosa fantastica che Jesse ha fatto con la storia di Rhiannon – l'inserimento della famiglia e della sua storia – è che caratterizza Rhiannon in maniera davvero chiara", afferma **Grass**. "Quando incontriamo Rhiannon, lei ha un profondo desiderio di normalità, ma è un po' bloccata e non riesce a lasciarsi andare completamente, perché si concentra maggiormente sul sostenere la sua famiglia. Questa è la base da cui lei parte per questo incredibile viaggio".

IL REGISTA MICHAEL SUCSY

Per dare vita a questa storia complicata e meravigliosa, i produttori hanno scelto il regista Michael Sucsy, noto per il suo lavoro nel film della HBO del 2009 *Grey Gardens – Dive per sempre*, che ha vinto diversi Golden Globe e Primetime

OGNI GIORNO

Emmy, e nel film di successo del 2012, *La memoria del cuore* con Channing Tatum e Rachel McAdams.

"Michael era davvero perfetto per questo film. Prima di tutto, è un inguaribile romantico", dice **Bregman**. "È sempre stato attratto dalle relazioni un po' complicate e questo film è un tripudio di relazioni complicate". **Grass** aggiunge, "Anche *Grey Gardens* è fondamentalmente una storia d'amore – tra una madre e una figlia – e si nota subito nel lavoro di Michael la sua capacità di capire e strutturare una storia d'amore".

La sceneggiatura ha colpito molto **Sucsy**, che era attratto proprio dalle numerose idee che questa suggeriva: "Mi piace che nel contesto di una classica e tradizionale storia d'amore ci sia anche spazio per queste belle domande e nuove idee. Forse la vita è diversa da come la percepiamo generalmente, e forse le persone sono un po' diverse da come le vediamo. Quando mi è stata presentata la sceneggiatura, ho subito pensato a guardare al di là, a come ci presentiamo agli altri e a come interpretiamo gli altri. Questa storia mi ha colpito immediatamente".

Levithan era entusiasta di avere Sucsy al timone del film. "La cosa che uno scrittore desidera maggiormente è un regista in grado di capire davvero la storia e Michael l'ha capita. È stato interessante per me vedere che Michael aveva le stesse idee sulle implicazioni della vita di A che avevo avuto io mentre lavoravo al libro. Abbiamo percorso un viaggio mentale molto simile. È stato davvero gratificante osservarlo e parlare con lui di questo processo".

ANGOURIE RICE NEL RUOLO DI RHIANNON

Sucsy e i produttori hanno fatto una ricerca approfondita per trovare la giovane donna che avrebbe interpretato Rhiannon. Hanno visto oltre 350 attrici, ma la persona che alla fine ha vinto il ruolo che Michael aveva in mente sin dall'inizio è stata Angourie Rice.

"In realtà avevo incontrato Angourie circa un anno e mezzo prima di iniziare a lavorare su *Ogni giorno*", afferma **Sucsy**. "Lei era a Los Angeles per la première di *The Nice Guys* e io in quel momento stavo cercando di mettere insieme un progetto su un padre e una figlia, così l'ho incontrata e ho pensato che fosse un'attrice incredibilmente talentuosa e affascinante. Quando abbiamo iniziato a fare i casting per questo ruolo, lei era nella mia top list".

Giovane attrice di Melbourne, in Australia, l'ascesa di Rice nel settore è stata velocissima e incisiva. Dopo essere apparsa nel cortometraggio australiano *Transmission*, è stata scelta dal regista Zak Hilditch per recitare nel suo

OGNI GIORNO

lungometraggio, *These Final Hours – 12 ore alla fine*. Ciò che seguì fu un invito al prestigioso Festival di Cannes nel 2014 e l'inizio di consensi internazionali.

Nel 2016 ha recitato al fianco di Ryan Gosling e Russell Crowe nella commedia noir *The Nice Guys*, e nel giro di un anno ha recitato anche per Sofia Coppola nel film *L'inganno*. Entrambi i film l'hanno riportata a Cannes per la seconda e terza volta. In seguito è stata scritturata per il ruolo di Betty nel recente film *Spiderman: Homecoming*, interpretato da Tom Holland, un enorme successo al botteghino.

"Il ruolo di Rhiannon era davvero fondamentale per far funzionare questo film", afferma **Sucsy**. "Su Rhiannon fa leva l'intero film. Dobbiamo entrare immediatamente in contatto con lei e fidarci del suo personaggio, in modo che quando incontriamo A, siamo in grado di gestire il fatto che sia uno spirito e intraprendere questo viaggio con lei".

La pluripremiata attrice **Maria Bello** interpreta la madre di Rhiannon nel film – e dice, "Angourie è un'interprete molto intuitiva ed equilibrata, è un'anima davvero gentile. Capisci tutto di lei dai suoi occhi. Penso che sia davvero il cuore di questo film – è una persona affabile, e allo stesso tempo un po' angelica e così affascinante. E poi è una ragazza molto intelligente. Per quanto questo film sia leggero e divertente, alla base è anche molto profondo, e penso che sia davvero importante che l'attrice che interpreta Rhiannon comprenda le complesse questioni che riguardano l'identità. E Angourie le conosce davvero".

Levithan aggiunge: "Angourie è incredibile. Ha davvero tutte le caratteristiche che ho immaginato per Rhiannon quando ho scritto il libro. La chiave di Rhiannon è l'equilibrio tra vulnerabilità e forza, e Angourie ha colpito nel segno con la sua interpretazione".

Quando i produttori conobbero Angourie, scoprirono che lei aveva già letto il libro e ne era fan, come tanti della sua età. "Ho adorato il libro. La storia mette in discussione cose che diamo per scontato, come pensiamo a noi stessi e come non sempre vediamo le persone per quello che sono realmente, concentrandoci troppo sulle apparenze esterne. Pensavo che sarebbe stato un film fantastico", dice **Rice**.

La Rhiannon che incontriamo all'inizio del film vive una vita abbastanza convenzionale, sebbene sia l'elemento di forza della sua famiglia destabilizzata. Una brava ragazza, una buona amica, una studentessa diligente, Rhiannon esce con il ragazzo più popolare della scuola, anche se non si sente molto legata a lui o molto apprezzata. Fa tutto ciò che crede di dover fare, anche a scapito della propria crescita interiore.

"Specie quando siamo giovani, tendiamo a essere definiti per le nostre relazioni", commenta **Sucsy**. "All'inizio della nostra storia, Rhiannon è la figlia di Nick, la sorella di Jolene, la ragazza di Justin. Dopo l'esaurimento di suo padre, l'intera

OGNI GIORNO

famiglia è bloccata. È una famiglia spezzata che non capisce come andare avanti. Queste cose stanno ostacolando la sua libertà di crescere. Vediamo che le sue interazioni con A ampliano le sue prospettive e le danno lo spazio per ritrovare se stessa".

La **Rice** aggiunge: "Lei e tutti quelli intorno a lei non si percepiscono per quello che sono, ma per chi pensano di dover essere, il che credo sia piuttosto comune. Un altro elemento importante del viaggio di Rhiannon è imparare a vedere e ad accettare coloro che la circondano, e lei condivide questa prospettiva con la sua famiglia".

Essendo ancora una giovane attrice, le riprese di *Ogni giorno* sono state molto impegnative per Rice. È presente in quasi tutte le scene del film, questo è il suo ruolo più importante fino ad oggi. E ci sono state molte altre prime volte sul set, come imparare a guidare. La Rice aveva da poco ottenuto il foglio rosa e aveva fatto solo otto ore di pratica di guida prima di arrivare a Toronto per le riprese.

"Ho dovuto girare una scena mentre parcheggiavo la macchina, la telecamera riprendeva esattamente da sopra e si vedeva esattamente cosa stavo facendo, ed è stato terribile!", scherza la **Rice**. "Non riuscivo proprio a parcheggiare, quindi alla fine hanno dovuto rinunciare a girare in quel punto e hanno cambiato completamente la ripresa. È stato piuttosto imbarazzante", dice ridendo.

Anche se i baci sullo schermo non sono stati i suoi primi baci, è stata sicuramente la prima volta in cui il suo innamorato fosse interpretato da quindici attori diversi. E c'è stata un'altra prima esperienza: Angourie in realtà interpreta due personaggi in *Ogni giorno*.

LA SCELTA DI "A" E LA CREAZIONE DI UN "EFFETTO SPECIALE PRATICO"

"Gli effetti speciali di questo film non sono degli effetti speciali creati al computer o da un esperto del settore, sono effetti speciali fatti con la recitazione, che è una cosa piuttosto sorprendente", afferma il produttore **Bregman**. "C'è questo personaggio, A, che è un'entità che abita un corpo diverso ogni giorno per 24 ore e così nel nostro film è interpretato da quindici attori diversi. Molti dei giovani attori che interpretano A nella storia, interpretano anche un personaggio nella vita di Rhiannon, quindi ogni attore deve distinguere tra quando interpreta il proprio personaggio rispetto a quando è abitato da A. È piuttosto complesso".

Dice **Sucsy**, "Ogni attore che interpreta A nel film ha una profondità e una maturità nell'anima che passa attraverso i suoi occhi. Si percepisce come se fossero tutti delle anime vecchie, anche se sono tutti giovanissimi. La maturità e

OGNI GIORNO

la profondità che provengono dai loro occhi, diventano una grande parte del progetto di A e fanno percepire il personaggio come unico".

Dopo aver scelto una serie di giovani attori, Sucsy sentì che tutti dovessero condividere una certa profondità di spirito comune, e mandò loro una lettera con due semplici istruzioni e alcune riflessioni su chi fosse A e quali potessero essere le implicazioni del vivere in così tanti corpi diversi.

"È stato davvero bello ricevere questa lettera prima di iniziare le riprese", afferma **Teague**. "Michael ha condiviso alcune riflessioni su A e sul significato del film, e ci ha anche chiesto di fare alcune cose pratiche. Ci ha chiesto di leggere l'intera sceneggiatura, tenendo presente che ogni scena in cui c'è A fa parte del nostro ruolo, non solo le scene in cui noi recitiamo quindi. Dopo aver letto l'intera sceneggiatura però, ci ha detto di concentrarci sulle nostre scene perché quelle erano le uniche rilevanti per lo sviluppo del nostro personaggio. E ha detto a tutti noi che la prima cosa che avremmo fatto nelle nostre scene quando ci saremmo svegliati con A dentro di noi, sarebbe stato di guardarci le mani".

Sucsy aggiunge: "Le mani dicono molto di una persona. Per questo ho deciso che ogni giorno, quando A si sarebbe svegliato, si sarebbe immediatamente guardato le mani. Le mani ti fanno capire il colore della pelle, se sei maschio o femmina, se hai una vita dura o confortevole. Era un piccolo e semplice gesto fisico che ho aggiunto per creare un po' di continuità, ma da lì in poi ci siamo davvero affidati al talento di questi fantastici giovani attori che abbiamo scelto per costruire il personaggio".

Oltre a Smith e Teague, tredici altri attori interpretano A nel corso della storia, tra cui Lucas Jade Zumann di *Le donne della mia vita*, Colin Ford di *Under The Dome*, Jacob Batalon di *Spiderman: Homecoming*, l'attore transgender Ian Alexander di *The OA*, l'attore cieco David McDonald, e anche Angourie Rice ricopre il ruolo di A nel film.

"È interessante interpretare due persone diverse", commenta **Rice**. "Quando Rhiannon è A, è un momento unico, perché è la prima volta che A è nel corpo di qualcuno che conosce e di cui è innamorato".

La gamma di attori che interpretano A è volutamente diversa, sottolineando ancora di più il tema particolarmente ampio della storia secondo cui le persone nel loro intimo sono fondamentalmente le stesse.

Parlando della scelta degli attori, **Sucsy** commenta: "Volevo assolutamente che il gruppo di attori fosse variegato. Era davvero importante per me creare un'immagine autentica della gioventù contemporanea e dimostrare lo spettro di esperienze che A avesse avuto, e anche sottolineare il fatto che c'è un'umanità fondamentale e condivisa dentro ogni singola entità".

OGNI GIORNO

David Levithan ha visitato il set durante le riprese, e ciò che lo ha colpito di più è stato l'impatto di vedere l'incarnazione di A nei diversi attori che interpretavano il personaggio. "È stato interessante. Il libro parla tanto del fatto che A non ha un corpo fisico, quindi vedere quell'idea manifestarsi fisicamente, vedere questi diversi attori sul set, ti aiuta a immaginare quali siano realmente le implicazioni dell'esistenza di A".

JUSTICE SMITH NEI RUOLI DI JUSTIN E A

All'inizio del film ci viene presentato il fidanzato di Rhiannon, Justin. Justin è l'atleta più popolare della scuola e dà un po' per scontato Rhiannon. Ma un giorno Justin si sveglia, si guarda subito le mani e va a scuola. In questo giorno Justin non è se stesso, è abitato da A. Rhiannon pensa che Justin si comporti in modo strano, ma lei suggerisce di saltare la scuola e lanciarsi in un'avventura.

Quello che segue è il primo appuntamento tra A e Rhiannon, che guida e ascolta musica, gioca in spiaggia, parla e condivide più di quanto Justin e Rhiannon abbiano mai condiviso. A si innamora di Rhiannon quel pomeriggio e, senza saperlo, anche Rhiannon si innamora di A. Il giorno dopo a scuola, Justin non sembra ricordare davvero nulla di quel giorno così speciale per Rhiannon.

Justin è interpretato dall'attore Justice Smith, molto noto al pubblico per il suo ruolo da protagonista nella serie di successo di Netflix, *The Get Down*.

"Non ho mai avuto la possibilità di interpretare due personaggi in contemporanea nello stesso film prima d'ora e Justin e A sono decisamente agli antipodi come personalità", dice **Smith**. "Nel libro, Justin è visto solo attraverso la percezione che A ha di lui, che è negativa. David Levithan ha anche scritto un libro dopo *Ogni giorno*, che tratta proprio la prospettiva di Rhiannon. Lei crede che Justin abbia un lato più leggero, a volte anche dolce e che ami davvero Rhiannon. Però lui non si cura dei sentimenti degli altri, pensa molto a se stesso e ai propri bisogni e quando non soddisfa quei bisogni, si sente frustrato e facilmente irritato".

Smith stesso, tuttavia, tendeva a essere molto divertente sul set, trovando sempre momenti di leggerezza e suscitando risate durante le riprese. "Justice è molto divertente", commenta il co-protagonista **Owen Teague**.

Smith ha portato un'energia davvero divertente sul set, ma ha anche portato molta preparazione. "Justice è interessante, sembra un ragazzo molto giocoso all'inizio, ma poi mi ha stupito con domande davvero profonde su Justin e A e ha studiato moltissimo prima di iniziare il film", commenta **Sucsy**.

OGNI GIORNO

OWEN TEAGUE NEI RUOLI DI ALEXANDER E A

Conosciuto per il suo ruolo da protagonista in *Bloodline* di Netflix, Teague interpreta Alexander, oltre ad essere uno dei quindici attori che interpretano A. Un po' emarginato a scuola, Alexander è il più vicino alla personalità di A e ha anche una cotta per Rhiannon.

"Alexander è un ragazzo tranquillo e timido", dice **Teague**. "È ossessionato dalle parole e ha delle citazioni appese per tutta la sua stanza – è una persona davvero bella. Quando A si sveglia in Alexander e si guarda intorno nella sua stanza, gli piace immediatamente. Condividono la stessa empatia e riescono a guardare dentro ogni persona, il che consente loro di apprezzare tutta la bellezza del mondo".

E anche se ci sono molte somiglianze tra A e Alexander, Teague si affretta a sottolineare che non sono esattamente gli stessi, "A è un po' più chiuso perché ha passato tutta la vita a cercare di non lasciare il segno sulle vite di coloro che abita – vuole che tutto vada bene per loro il giorno dopo – quindi è molto cauto, mentre Alexander, anche se timido, è un po' più aperto.

"Si nota una certa gentilezza negli occhi di entrambi, ma in quelli di A c'è anche un po' di dolore, a causa della solitudine cui lo porta la sua vita. Alexander, d'altra parte, guarda tutti da ogni prospettiva possibile e cerca semplicemente di amarli".

LA FAMIGLIA DI RHIANNON: DEBBY RYAN È JOLENE, MARIA BELLO È LINDSEY E MICHAEL CRAM INTERPRETA NICK

Parte fondamentale del processo di casting è stata anche la scelta dei ruoli della famiglia di Rhiannon: la madre Lindsey, il padre Nick e la sorella Jolene.

Maria Bello è stata scritturata per il ruolo di Lindsey, che si ritrova capofamiglia mentre suo marito Nick si riprende da un esaurimento nervoso. Bello è stata immediatamente attratta dai temi del film, in particolare dall'idea che ci innamoriamo delle anime e non dei corpi, e ha persino pubblicato un libro intitolato *Whatever, Love is Love* sulle sue esperienze di vita. **Bello** commenta, "Questo film ha una profondità e un'intelligenza che non sempre vediamo nei film per ragazzi e questo mi ha davvero impressionato".

Star della Disney e attrice sempre più ricercata, Debby Ryan è stata scelta per interpretare la sorella ribelle di Rhiannon, Jolene, che è un punto di riferimento importante per Rhiannon e conferisce al film un lato più comico. E infine Michael

OGNI GIORNO

Cram della famosa serie televisiva *Flashpoint* è stato scelto per interpretare il padre di Rhiannon, Nick.

Sucsy commenta: "Debby era una boccata d'aria fresca sul set. Ha un ottimo temperamento comico ma riesce a interpretare senza problemi anche un ruolo drammatico. Ha portato un'energia unica ed esilarante al film, il che ha contribuito a mantenere un certo equilibrio generale".

"Jolene è piuttosto sfacciata e sarcastica", dice **Ryan**. "Ma la sua relazione con Rhiannon è davvero importante per entrambe. Sono completamente diverse e hanno reagito alla situazione familiare in modo molto differente – Rhiannon cercando di tenere tutti insieme, Jolene facendo un po' la ribelle. È dura e aggressiva ma con buone intenzioni. È una delle poche persone nel mondo di Rhiannon che la sta spingendo a chiedere di più per se stessa".

Non c'è voluto molto durante le riprese che la Rice e la Ryan sviluppassero un legame fraterno. "È stato bello lavorare con Angourie – lei è incredibile. È molto brava e preparata come attrice", dice **Ryan**. "Il primo giorno che abbiamo girato la nostra prima scena insieme, stavamo girando in macchina, abbiamo messo una canzone di Lorde, e abbiamo iniziato a cantare".

MOMENTI MEMORABILI

Fortunatamente – e felicemente – per i produttori, tutte le relazioni tra il cast sembravano seguire un esempio simile. Si sono sviluppate rapidamente nuove amicizie, che hanno conferito la giusta atmosfera sul set.

Per questioni di schedule, Owen Teague e Angourie hanno dovuto girare le loro scene più intime e più emotivamente cariche nei loro primi due giorni di lavoro insieme.

"Owen è fantastico", dice **Rice**. "I primi due giorni in cui lui e io abbiamo lavorato insieme, abbiamo girato le sequenze finali del film. Dovevamo davvero scavare in profondità e non ci conoscevamo affatto. Lui ha reso il momento davvero confortevole per me e ha portato tanta verità in questi momenti".

Sucsy aggiunge: "Le scene tra Angourie e Owen alla fine del film – quando A comincia a chiedersi se stare con Rhiannon sia giusto per lei – sono scene pesanti e pregne di emozioni complesse e profonde. Avrebbero richiesto attori con il triplo della loro età, ma siamo stati davvero fortunati che il livello di chimica tra loro fosse alto fin dall'inizio. Hanno fatto un bel lavoro insieme e onestamente ero molto orgoglioso di entrambi – per come sono stati in grado di mostrarsi in maniera così vulnerabile l'uno con l'altro e così rapidamente".

OGNI GIORNO

Levithan ha notato immediatamente la chimica tra Angourie e Owen durante la sua visita sul set, "Vedere Rhiannon e Alexander insieme è stato semplicemente fantastico. La chimica che avevano era genuina e piacevole. Si percepivano emozioni reali da parte di tutti gli attori coinvolti nel film".

Un altro ricordo importante delle riprese, che la maggior parte del cast e della troupe citano come preferito, è la notte in cui hanno girato la scena del ballo tra Rhiannon e Nathan.

La terza volta che Rhiannon incontra A è a una festa a casa di un amico. Justin se ne sta per i fatti suoi e Rhiannon si aggira per la festa, fino a quando non mette una canzone nello stereo che qualcuno che lei non ha mai visto (Nathan) però riconosce, "This Is The Day" della band post-punk britannica The The – una canzone che Justin le aveva fatto sentire pochi giorni prima, quando avevano marinato la scuola. In questo momento Nathan non è in realtà Nathan, ma è abitato da A, che sta cercando di far capire a Rhiannon che è lì.

Nathan, interpretato da Lucas Jade Zumann, raggiunge la pista da ballo e balla per Rhiannon – sia per attirare la sua attenzione che per sedurla. Anche se non è un ballerino di talento, si lancia.

"Girare la scena della festa è stato davvero divertente perché eravamo in gruppo per la prima volta durante le riprese. Abbiamo girato fino a tarda notte, quindi sembrava quasi un pigiama party", dice **Rice**. "Ero preoccupata di dover ballare davanti a tutti e non volevo fare casini ma Lucas si è lanciato e mi ha davvero aiutato. Ci siamo divertiti moltissimo insieme, il che è stato grandioso".

L'altra occasione in cui il cast si è ritrovato insieme è stata quando hanno girato le scene del liceo, avvenute verso la fine delle riprese, momento in cui il cast aveva già avuto un po' di tempo per fare amicizia tra loro.

Smith ricorda un momento speciale che esemplifica l'atmosfera sul set e il bel rapporto che hanno sviluppato durante le riprese. "Nell'ultima settimana di riprese abbiamo girato al liceo tutti i giorni, e un giorno scoprimmo che c'era un'aula di musica con un pianoforte, accanto a dove pranzavamo. Dopo aver mangiato, finimmo per passare la seconda metà della nostra pausa pranzo in quella sala. Ho tirato fuori la mia chitarra, qualcuno si è messo al pianoforte e abbiamo suonato e cantato insieme – c'era Angourie, Owen, io, un gruppo di altri ragazzi... è stato davvero bello".

Quando gli attori sono stati richiamati al lavoro quel giorno, il gruppo è rientrato lentamente sul set cantando "Riptide" di Vance Joy, mentre Smith suonava la sua chitarra, chiaramente non volevano che il momento finisse.

COSTRUIRE IL MONDO DI *OGNI GIORNO*

OGNI GIORNO

La creazione del look giusto per *Ogni giorno* è iniziata con la scelta di girare il film interamente in location reali.

"È importante progettare un film come questo – che contiene un nucleo molto profondo – nel modo più reale possibile", afferma **Bregman**. "Volevamo case reali e vere scuole, volevamo riempire il film con ambienti vissuti che si percepissero come autentici. Le location aiutano a legittimare il concetto della nostra storia".

"Scegliere le location è stato un processo davvero lungo", aggiunge **Sucsy**. "Avevamo davvero bisogno di spazi che raccontassero storie e che comunicassero molti dettagli delle persone che li vivono. Molti dei personaggi li vediamo solo brevemente e quindi le immagini devono raccontare rapidamente tutta la loro storia. La casa in cui vive la famiglia di Rhiannon ne è un esempio. Era un'incredibile vecchia casa di legno che non somigliava a nulla che avessi mai visto prima: quasi come un cottage ma con tutti gli elementi di una casa. Aveva enormi travi, vecchi pavimenti di legno e questo enorme camino in pietra nel soggiorno. Sembrava davvero vissuta e amata, come se una famiglia visse lì da generazioni, e supportava anche l'idea di una famiglia in cui un genitore ha perso il lavoro e le cose non vanno benissimo".

Lo scenografo **Matthew Davies** parla della casa del personaggio di Kelsea, che A abita per un giorno e che scopre avere pensieri suicidi dopo la morte della madre. "Le scene con Kelsea sono importanti perché mostrano il lato oscuro di ciò che A vive. Ma c'è pochissimo tempo per far capire chi sia e cosa stia provando. Abbiamo creato una certa pesantezza diffusa con l'illuminazione, per dare quella sensazione dell'essere bloccati nel tempo, nel momento in cui la madre è morta, con le foto e le cose belle della casa che ricordano i tempi più felici".

Per i dipinti che Nick, il padre di Rhiannon, crea come terapia, **Davies** ha trovato un artista locale che potesse creare dei pezzi che rappresentassero il suo stato mentale, ma anche l'abilità di A di apprezzare le sfumature delle persone: "Abbiamo trovato questo incredibile artista locale che crea ritratti astratti che assomigliano quasi a ricordi misti ai sogni. Mostrano le ombre e le dimensioni astratte delle persone, sono un po' espressionisti. Creano una connessione tra la transizione che Nick sta attraversando e la prospettiva che A ha sul mondo".

Allo stesso modo, la costumista **Georgina Yarhi** ha dato particolare enfasi al personaggio di Rhiannon attraverso il suo guardaroba. "In tutto il film, Rhiannon cresce e cambia anche interiormente. Volevamo che anche l'abbigliamento esprimesse parte di quella trasformazione interiore", dice Yarhi. "Il guardaroba di Rhiannon è abbastanza conservatore all'inizio, un po' semplice. A mano che si

OGNI GIORNO

evolve il suo rapporto con A, inizia a indossare abiti leggermente più attillati, più freschi e lì abbiamo fatto delle scelte più sofisticate per lei".

Rice aggiunge: "All'inizio, Rhiannon non vuole davvero farsi notare, vuole confondersi tra la folla e non attirare l'attenzione su di sé. Poi inizia a pensare di più su chi sia veramente e cosa sia importante per lei, e si può vedere ciò anche nei suoi vestiti. Alla fine, nel suo appuntamento finale con A, abbiamo scelto il vestito lungo e scuro, che è una scelta molto più matura per lei. Riflette la sua presa di coscienza".

CONCLUSIONI

È un detto davvero comune e semplice, quello che si dovrebbe apprezzare qualcuno per ciò che è dentro, e non giudicarlo per le apparenze. Tuttavia è anche vero che ciò che sembra facile all'apparenza, può spesso diventare la cosa più difficile. Rispondere alla domanda: chi siamo veramente? – A prescindere dal corpo, dal genere, da ogni identificatore esterno – Non è davvero così semplice.

Allo stesso modo, a prima vista *Ogni giorno* è una storia affascinante, divertente, che parla di formazione, di crescita e del vero amore. Ma se si scava un po' più a fondo, c'è molto di più.

"Penso che il pubblico andrà al cinema a vedere *Ogni giorno* per la storia d'amore adolescenziale che racconta, o forse per vedere i bravissimi attori, o magari per entrambe le cose, ma penso che uscirà dalla sala con una comprensione più vasta dell'amore", dice **Debby Ryan**. "Questo film è una storia d'amore ma c'è molto di più. È una storia di formazione, è una storia sugli affetti familiari, è una storia sull'amare così tanto qualcuno tanto da arrivare a fare la scelta più difficile, ed è una storia magica. Penso che sia davvero un film fantastico".

"Quello che spero che le persone apprendano da questo film sia la sensazione di potersi legare a qualcuno in maniera più profonda, al di là del colore della pelle, delle circostanze", dice **Bregman**. "Penso, e spero, che questa storia possa avere una certa risonanza in questo particolare e fantastico momento storico in cui i giovani sembrano star abbandonando finalmente quelle rigide etichette che ci circondano. E credo che sia una cosa davvero meravigliosa".